

# Scappo in Europa

Alessandro e Orietta Orsi

## Il turismo in fuga dall'Italia ed è la nostra prima risorsa. Di chi sono le colpe?

58

Buggiano, 30 ottobre 2005

Con la presente spero di esternarVi il mio stato d'animo, le mie scelte e preoccupazioni derivanti dall'essere camperista. Quanto detto deriva principalmente da quanto ho letto in questi ultimi mesi, circa le lamentele che altri camperisti hanno già evidenziato. Ho iniziato ad apprezzare il turismo itinerante dal 1968 quando ragazzino andavo con amici in tenda. Poi, sposato, ho proseguito in tenda. Con l'arrivo dei figli ho acquistato una roulotte e nel 1992 ho iniziato l'esperienza di camperista. Nel 2000 acquisto la seconda autocaravan. Credo di aver vissuto momenti stupendi alla scoperta della no-

stra bella Italia, vuoi per la bellezza dei luoghi e per l'arte, vuoi perché le famiglie in autocaravan essendo forse negli anni '90, in numero non eccessivo, erano meglio viste da Amministrazioni pubbliche e dai proprietari di campeggi. La voglia poi di conoscere anche altri Paesi ha fatto sì che ho attraversato le Alpi ed ho dovuto, ahimè, fare paragoni inquietanti tra l'accoglienza rivolta alle famiglie in autocaravan da Francia, Germania e Austria in principal modo, ma anche dai paesi scandinavi, tutti, contro quella fatta in casa nostra. Purtroppo l'esperienza di questi anni ha fatto precipitare la graduatoria dell'Italia agli ultimi posti in Europa per gradimento, accoglienza, costi così come riprovato dalle famiglie in



*Negozio di vini in Alsazia Francese*